

REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

GARIBALDI

CATANIA

Il Direttore Generale dell'ARNAS "Garibaldi", in esecuzione alla deliberazione n. 1544 del 19/12/2012, rende noto che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di:

- n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di **Chirurgia Generale a indirizzo Oncologico del P.O. Garibaldi Nesima**

da espletarsi con le modalità previste dall'art. 15 del D.L.vo n. 502/92, comma 7 bis, così come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n. 118, dai DD.PP.RR. 10 dicembre 1997 n.484 e n. 483, nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionali allegate al Decreto dell'Assessorato per la Salute 24/12/2014, pubblicato sulla GURS n. 4 del 23/01/2015 parte I, recepite da questa Azienda con deliberazione n. 422 del 10/07/2015.

Definizione del Fabbisogno:

**DESCRIZIONE DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA
STRUTTURA COMPLESSA CHIRURGIA GENERALE A INDIRIZZO
ONCOLOGICO P.O. GARIBALDI - NESIMA**

PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. di Chirurgia Generale a indirizzo Oncologico dell' ARNAS Garibaldi è struttura complessa del Dipartimento Oncologico di un Azienda ospedaliera di Riferimento Nazionale Azienda, attiva nel Presidio Ospedaliero di Nesima.

All'interno del Dipartimento Oncologico ed in collaborazione con gli altri dipartimenti che connotano l'ARNAS, Chirurgico, dei Servizi, delle Scienze Radiologiche, Materno

Infantile, delle Medicine e del Dipartimento dell' Emergenza, vengono condivisi percorsi diagnostico terapeutici multidisciplinari, medico-chirurgici, coinvolgenti tutte le strutture di degenza e i servizi intermedi di diagnosi e cura presenti in Azienda.

La struttura ha assunto nel tempo, per questa ARNAS e per il territorio regionale, rilevanza strategica come Centro di Riferimento per patologie oncologiche ad alta complessità, con particolare riferimento a tumori dell'apparato digerente, della tiroide e della mammella.

La sua funzione attrattiva e le collaborazioni professionali in essere con i presidi ospedalieri della macroarea hanno concorso a limitare la mobilità passiva regionale in campo oncologico, con proiezione della attività dell'ARNAS anche nelle Regioni limitrofe

La U.O.C. di Chirurgia Generale a indirizzo Oncologico assicura l'intero percorso diagnostico terapeutico in ambito chirurgico oncologico con peculiare espressione della sua *mission* nei tumori dell'apparato digerente, con pianificazione, organizzazione ed esecuzione delle procedure assistenziali riconducibili alle patologie tumorali, diagnosticate anche in stadio preclinico con la diretta partecipazione alle attività di screening di II livello.

La sua integrazione funzionale in ottica multidisciplinare con le altre UUOO dell'ARNAS permette di gestire all' interno dell' ARNAS casistiche di differente complessità e, nei casi non risolvibili con trattamenti chirurgici, concorre direttamente alla gestione delle cure palliative in stretta collaborazione con la UODS Hospice operante anch'essa nel PO di Nesima.

Determinante per la connotazione della struttura risulta la prima delineata interdisciplinarietà dell'approccio clinico e strumentale espressa specificatamente nel

tempo, nella missione oncologica dell'Azienda e dalla forte connotazione multidisciplinare e di collaborazione con le altre strutture, che trovano la UOC di Chirurgia Generale a indirizzo Oncologico partecipe di numerosi Gruppi Oncologici Multidisciplinari delineati per patologia.

I posti letto (30 p.l. di degenza ordinaria + 4 p.l. di day hospital) messi strutturalmente a disposizione della UOC, sono stati impiegati in un setting dinamico, con rimodulazione della loro destinazione d'uso, in ragione dei bisogni di salute espressi e registrati sui sistemi aziendali per la gestione delle liste d'attesa, con priorità per le patologie oncologiche a media ed elevata complessità proprie di un ARNAS ed in ragione delle competenze dei professionisti che vi operano.

Obiettivo delle attività direzionali, in uno al soddisfacimento dei livelli LEA di assistenza e dei superiori bisogni di salute espressi, è il continuo miglioramento quali-quantitativo delle attività della Struttura, così da ottimizzare ed incrementare l'attività e il valore della produzione in un razionale utilizzo delle risorse pubbliche destinate alla funzione.

Tipologia delle principali attività:

- Chirurgia colo-rettale
- Chirurgia epatobiliopancreatica
- Chirurgia mammella
- Chirurgia Tiroidea ed Endocrinochirurgia
- Chirurgia plastica e ricostruttiva
- Apparato tegumentario muscolo scheletrico_peritoneo
- Fisiopatologia ano-rettale e stomizzati

- Chirurgia Multidisciplinare in Collaborazione con le altre UUOO Chirurgiche dell' ARNAS

PROFILO SOGGETTIVO:

- Comprovata competenza ed esperienza nel campo della diagnosi e trattamento chirurgico delle condizioni neoplastiche e pre-neoplastiche, espressa in approccio integrato multidisciplinare con le altre discipline medico chirurgiche che concorrono alla definizione ed aggiornamento dei Percorsi Diagnostico Terapeutici (PDTA) ed orientate alle previsioni delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali.
- Esperienza, con riferimento al ruolo da ricoprire, nel trattamento dei tumori dell'apparato digerente, e delle patologie oncologiche di interesse chirurgico, espressa con casistica operatoria, adeguata per numerosità e complessità nei distinta per i diversi setting assistenziali.
- Comprovata competenza ed esperienza nel campo della chirurgia addominale, approcciata con le più innovative tecniche e metodiche della disciplina.
- Esperienza nella proposizione e partecipazione alla elaborazione di atti di indirizzo in campo chirurgico ed oncologico e predisposizione al costante aggiornamento dei PDTA, delle Procedure operative Linee Guida & Atti di Indirizzo aziendali sviluppati su mandato dell' Azienda del Dipartimento Oncologico di appartenenza per le patologie direttamente trattate e, con i restanti dipartimenti, per i bisogni di salute per i quali la Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale a indirizzo Oncologico concorre a mantenere uniforme i percorsi assistenziali dell' ARNAS.
- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di *Health Technology Assessment (HTA)*;

- Capacità di responsabilizzare il personale affidato, anche mediante delega, e capacità di individuare le priorità relative allo sviluppo professionale dei collaboratori mediante formazione/ aggiornamento qualificato;
- Esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- Conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure, e del Rischio Clinico ed adesione agli stessi;
- Capacità di assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche della sicurezza sul lavoro. e della privacy;
- Capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e di promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita;
- Attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe;
- Conoscenza dei sistemi di valutazione regionale e nazionale e comprovata capacità di allineamento agli standard di riferimento;
- Documentata esperienza di partecipazione e coordinamento di studi clinici prospettici, collaborazione a gruppi multicentrici nazionali e internazionali, gestione protocolli clinici interni o su scala inter-dipartimentale o allargati a collaborazioni multicentriche.

1 – Requisiti di ammissione:

- a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato ai sensi di legge, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.
- d) anzianità di servizio di 7 anni di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di chirurgia generale o in una disciplina equipollente (art. 5 comma 1 lettera b e comma 2 del DPR 484/97);
- e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484 del 10 dicembre 1997 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del citato DPR n. 484/97;
- f) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. d del D.P.R. 10 dicembre 1997 n.484 – come modificato dall'art. 16 quinquies del medesimo D.L.gs n. 502/92 – deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2 – Domanda d'ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi", Piazza S. Maria di Gesu' n. 5 C.A.P. 95123, Catania.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare o autocertificare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 i seguenti dati:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e i procedimenti penali pendenti;
- e) l'assenza di condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- f) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti generici e specifici di ammissione;
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) la posizione riguardo agli obblighi militari;
- l) **un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) individuale di cui il candidato sia titolare al quale verrà fatta, a tutti gli effetti, ogni necessaria comunicazione inerente il concorso.**

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal dichiarante.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso, qualora il possesso dei requisiti di cui ai detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

3 – Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Dichiarazioni sostitutive, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (art. 46-47) relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto 1 c, d, e, f;
- curriculum professionale, redatto su carta libera, datato, firmato e debitamente documentato. Il contenuto del curriculum, diretto alla valutazione della capacità professionali dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento a:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e le sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di un diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o di relatore;
- g) la produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Alla domanda devono essere allegati, inoltre, tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della predisposizione dell'elenco degli idonei.

I documenti e i titoli devono essere prodotti in originale o in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa sopra richiamata.

Alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e alle autocertificazioni va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi deve essere dichiarato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.

Alla domanda deve essere unito in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

4- Modalità e termine per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, deve essere spedita a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: ARNAS "Garibaldi", Piazza S. Maria di Gesu' n. 5, C.A.P. 95123, Catania ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, oppure, inviata in un unico file in formato pdf, tramite casella di posta elettronica certificata, di cui il partecipante sia titolare all'indirizzo: concorsi@pec.ao-garibaldi.ct.it

La domanda deve essere spedita o presentata o inviata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Concorsi.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Nel caso di invio tramite racc. A/R, al fine dell'osservanza del termine di scadenza farà fede il timbro postale di spedizione.

5. Nomina delle Commissioni, prove di esame e convocazione dei candidati:

La Commissione nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis del D.L.vo n.502/92, come modificato dall' art. 20 della Legge 5 Agosto 2022 n. 118, sarà composta dal Direttore Sanitario Aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in Regioni diverse da quella della Regione Sicilia. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa disciplina di Chirurgia Generale appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Sicilia, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in Regioni diverse dalla Regione Sicilia.

Se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Per ogni componente titolare verranno sorteggiati tre supplenti ad eccezione del Direttore Sanitario.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione, il Componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a quattro, l'azienda interessata provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione di selezione sono svolte da una Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'Azienda composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda medesima, di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di segretario.

Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con sabato o con un festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La Commissione per la valutazione dei candidati dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi:

curriculum 50 (punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi)

colloquio 50 (punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi).

Con riferimento al colloquio, la soglia minima necessaria, affinché il singolo candidato possa conseguire l' idoneità, è rappresentata dal punteggio di 35/50.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

Macro area - curriculum

Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in correlazione al grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nell' avviso di indizione.

Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

punteggio massimo 8

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con la indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: punteggio massimo 8;

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all' attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di

pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

La casistica potrà essere oggetto di valutazione solo se relativa alla disciplina di Chirurgia Generale. La casistica deve essere presentata per anno, specificando gli interventi effettuati come 1° operatore e non e devono essere indicati la data di esecuzione dell'intervento, il numero del registro operatorio, le iniziali del paziente, la diagnosi, la tipologia di intervento e l'esito.

La casistica dovrà, inoltre, riportare il riepilogo della somma degli interventi effettuati per anno distinto come 1° operatore e non.

Casistiche difformi dal modello sopra specificato non verranno valutate. Punteggio massimo: 20;

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: punteggio massimo 3;

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di un diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o di relatore: punteggio massimo 3;

g) produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;

h) continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della commissione devono comunque garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a) b) c) assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati, salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate necessità.

Macro area-colloquio

In via preliminare, la commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra ai candidati il contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da ricoprire affinché gli stessi nel corso del colloquio possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proponano soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista organizzativo/gestionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda.

La commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza.

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata non meno di 15 giorni prima del giorno fissato per il colloquio alla casella di posta elettronica certificata (PEC) indicata quale recapito dal partecipante, di cui lo stesso sia titolare.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione, dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa.

Detti atti saranno pubblicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio e trasmessi formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis del D.Lvo 1992 n. 502, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 Agosto 2022 n.118, l'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale previa verifica dell'espletamento degli incarichi con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo trattamento economico.

L'attribuzione del suddetto incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico.

L'aspirante, cui sarà conferito l'incarico in oggetto, è tenuto a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali e

specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il legale rappresentante dell'ARNAS "Garibaldi" può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.

6- Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03, come modificato dal D.Lgs. 101 del 2018 in conformità al Regolamento U.E. 9016/679 (G.D.P.R.) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03 come modificato dal D.Lgs. 101 del 2018 in conformità al Regolamento U.E. 9016/679 (G.D.P.R.) i quali potranno essere fatti valere nei confronti di questa Azienda. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio

preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di concorso.

7 - Norme di salvaguardia.

L'ARNAS "Garibaldi" si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Al vincitore dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria. Per quanto non previsto dal presente bando, è fatto rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti nella materia.

La presente procedura si concluderà entro massimo mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

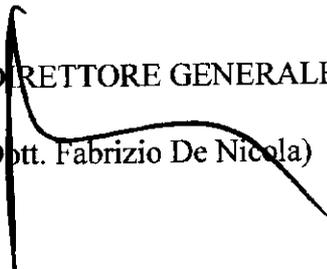
L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, conferendo l'incarico stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di reiterare l'indizione nel caso sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Settore Gestione Risorse umane dell'ARNAS "Garibaldi", Piazza S. Maria di Gesù, n.5 Catania.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Fabrizio De Nicola)



DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Visto il Decreto del 29/12/2014 (GURS n. 4 parte I del 23/01/2015) e la nota prot. n. 23509 del 11/08/2010 dell'Assessorato Regionale per la Salute avente per oggetto: "Pubblicazione sui siti istituzionali di concorsi dirigenziali " che dispongono la pubblicazione sui siti delle Aziende Sanitarie tutti gli elementi di seguito elencati:

- il bando di concorso completo di allegati, eventuali fac- simili e quant'altro utile agli utenti per acquisizione di ogni informazione correlata;
- verbali delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione;
- la composizione della commissione esaminatrice;
- i curricula dei componenti la commissione;
- i verbali integrali e la relazione della commissione, i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura;
- gli esiti della valutazione della commissione;
- le determinazioni dirigenziali finali.

Preso atto che la suddetta nota dispone altresì che al fine consentire la pubblicazione di questi ultimi dati (verbali ed esiti della valutazione), le Aziende interessate dovranno acquisire preventivamente apposita liberatoria da parte di ciascun candidato;

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____ e civ. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in qualità di partecipante alla procedura per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di _____ indetto giusta deliberazione n. _____ del _____ dall'Azienda Ospedaliera "Garibaldi" con sede legale in Catania, Piazza S. Maria di Gesù' n. 5

AUTORIZZA

l'Azienda alle pubblicazioni di cui sopra esonerando la medesima da qualsiasi responsabilità

_____ li _____

Firma

Si allega alla presente dichiarazione fotocopia valido documento d'identità